



MEDIA COVERAGE

04.02.2014





COMUNICATO STAMPA

INPS: I MANAGER CHIEDONO NUOVA GOVERNANCE, OCCASIONE RILANCIO ITALIA

Roma, 4 febbraio 2014. “Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all’Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici” è questo il commento di Silvestre Bertolini, Presidente CIDA – Manager e Alte professionalità per l’Italia sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del Presidente INPS, Mastrapasqua.

“Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l’intero sistema di governance dell’INPS va riscritto con urgenza” continua Bertolini “un buon segnale sicuramente è l’approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un disegno di legge relativo all’incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c’è ancora tanto da fare” .

Per il Presidente CIDA “occorre creare il tessuto manageriale necessario perché il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l’immissione di Manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all’estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere”.

“Le nostre richieste sono semplici e legittime” conclude Bertolini “le procedure di selezione per i nuovi vertici dell’Istituto devono essere affidate a società di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo è il momento del cambiamento, un’occasione che l’Italia non può permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale”.

CIDA - Manager e Alte Professionalità per l’Italia è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato.

La nuova CIDA nasce formalmente il 4 luglio 2012 e tiene l’11 luglio 2012 l’Assemblea Costituente che ha eletto il Presidente e gli altri organi. **CIDA - Manager e Alte Professionalità per l’Italia** vuole promuovere e accrescere il dialogo, la concertazione, la partecipazione e il coinvolgimento quale interlocutore unitario del management e le alte professionalità verso istituzioni e compagni politiche e sociali. Vuole soprattutto portare il contributo dei manager e delle alte professionalità al rilancio del Paese.

Le Federazioni aderenti a CIDA sono: Federmanager, Manageritalia, FP-CIDA, CIMO-ASMD, Sindirettivo, FENDA, FNSA, Federazione 3° Settore CIDA, FIDIA, SAUR



AGENZIE



adnkronos

INPS: CIDA, SISTEMA GOVERNANCE VA RISCritto CON URGENZA
INPS: CIDA, SISTEMA GOVERNANCE VA RISCritto CON URGENZA = Pisa, 4 feb. -
(Adnkronos) - «Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici»: ad affermarlo è Silvestre Bertolini, presidente del Cida-Manager e Alte professionalità per l'Italia commentando la situazione all'Istituto dopo le dimissioni del presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua. «Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza» continua Bertolini per il quale «un buon segnale sicuramente è l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'è ancora tanto da fare» . Per il presidente Cida «occorre creare il tessuto manageriale necessario perchè il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l'immissione di Manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere», conclude. (Red/Ct/Adnkronos) 04-FEB-14 16:56 NNN
FINE DISPACCIO



Manager chiedono nuova governance Inps, occasione rilancio

Bertolini: affidare selezione a società con esperienza

Roma, 4 feb. (TMNews) - "Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici". E' il commento di Silvestre Bertolini, presidente **Cida**, Manager e Alte professionalità per l'Italia, sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua.

"Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza", continua Bertolini, "un buon segnale sicuramente è l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'è ancora tanto da fare".

Per il presidente **Cida** "occorre creare il tessuto manageriale necessario perché il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime - conclude - le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a società di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate.

Questo è il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non può permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale".

Red/Gab

041528 FEB 14



Inps: manager Cida chiedono nuova governance =
(AGI) - Roma, 4 feb. - "Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici". E' questo il commento di Silvestre Bertolini, Presidente Cida - Manager e Alte professionalita' per l'Italia sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua.

"Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza - continua Bertolini - un buon segnale sicuramente e' l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilita' per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'e' ancora tanto da fare". (AGI)

Red/Gio (Segue)
041608 FEB 14

NNNN

Inps: manager Cida chiedono nuova governance (2)=
(AGI) - Roma, 4 feb. - Per il presidente Cida, "occorre creare il tessuto manageriale necessario perche' il Paese torni a crescere. Per fare questo e' necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero e in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime - conclude Bertolini - le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a societa' di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, e avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo e' il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non puo' permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale". (AGI)

Red/Gio
041608 FEB 14



Il Sole
24 ORE Radiocor

INPS: CIDA, ORA NUOVA GOVERNANCE, OCCASIONE PER RILANCIO DELL'ITALIA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 04 feb - "Il Futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici'. Lo afferma Silvestre Bertolini, presidente di Cida - Manager e Alte professionalita' per l'Italia, sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua. 'Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza' continua Bertolini 'un buon segnale sicuramente e' l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilita' per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'e' ancora tanto da fare" . Per il presidente di Cida 'occorre creare il tessuto manageriale necessario perche' il Paese torni a crescere. Per fare questo e' necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime', conclude Bertolini, 'le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a societa' di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo e' il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non puo' permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale'.

com-red

(RADIOCOR) 04-02-14 18:03:32 (0484)PA 5 NNNN

Martedì 04 Febbraio 2014 16:26

INPS: I MANAGER CHIEDONO NUOVA GOVERNANCE, OCCASIONE RILANCIO ITALIA

Scritto da [com/mgl](#)

Dimensione carattere   | [Stampa](#) | [E-mail](#) | [SHARE](#)    ...

Valuta questo articolo     

(AGENPARL) - Roma, 04 feb - "Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici" è questo il commento di Silvestre Bertolini, Presidente CIDA – Manager e Alte professionalità per l'Italia sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del Presidente INPS, Mastrapasqua. "Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'INPS va riscritto con urgenza" continua Bertolini "un buon segnale sicuramente è l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'è ancora tanto da fare". Per il Presidente CIDA "occorre creare il tessuto manageriale necessario perché il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l'immissione di Manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere". "Le nostre richieste sono semplici e legittime" conclude Bertolini "le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a società di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo è il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non può permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale".



WEB

Blasting.News

crowdsourcing journalism

Pensioni: Inps a rischio default nel 2014, buco da 12 miliardi

04-02-2014 - [Simona Pagliarini](#)

Inps, per il 2014 un buco da 12 miliardi di euro: sarà risanato dai trasferimenti dello Stato

Il Sole 24 ore ha lanciato l'allarme rosso sul sistema previdenziale italiano a **rischio default**, infatti, dopo le dimissioni del direttore dell'Inps, Istituti Previdenziale Italiano, **Antonio Mastrapasqua**, è stata resa nota la relazione di bilancio di prevenzione 2014, ossia il buco da 12 miliardi dell'**Inps**, e il rischio del collasso nel 2014, e secondo l'Ansa, il Civ cercherà di intervenire per un risanamento contabile, neutralizzando la pregressa passività patrimoniale **ex-Inpdap** di circa 25 miliardi di euro.

La necessità di un risanamento immediato del disavanzo patrimoniale ed economico dell'Istituto, era già stato lanciato lo scorso anno sia dallo stesso Istituto, sia dalla **Corte dei Conti**, e ad oggi la situazione critica ha portato il presidente Cida,

Manager e Alte professionalità, **Silvestre Bertolini**, a richiedere al governo una riforma urgente della governante dell'ente, sottolineando che il futuro dell'Italia dipenderà dalle decisioni che saranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri enti pubblici.

Ad ogni modo le pensioni dei lavoratori italiani non sono a rischio per il semplice fatto che le perdite di bilancio verranno coperte dall'aumento dei **trasferimenti** da parte dello **Stato**, e negli ultimi 5 anni, dal 2008 al 2013, l'esborso è aumentato di ben **39 miliardi**, cioè il **53%** in più, insomma l'**Inps** non può fallire e il buco del bilancio verrà pagato dalla **fiscalità generale**, cioè dai contribuenti italiani.



Il presidente nel suo intervento ha voluto sottolineare la necessità urgente del Paese di una ripresa economica, con procedure di selezione per i nuovi candidati ai **vertici** dell'Istituto altamente qualificati, con esperienze professionali internazionali, fuori dai soliti giochi di potere, concludendo: "Questo è il momento del **cambiamento**, un'occasione che l'**Italia** non può permettersi di perdere per tornare ad essere **competitiva** a livello internazionale".



INPS: CIDA, ORA NUOVA GOVERNANCE, OCCASIONE PER RILANCIO DELL'ITALIA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 04 feb - "Il Futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici". Lo afferma Silvestre Bertolini, presidente di Cida - Manager e Alte professionalita' per l'Italia, sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua. 'Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza' continua Bertolini 'un buon segnale sicuramente e' l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilita' per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'e' ancora tanto da fare". Per il presidente di Cida 'occorre creare il tessuto manageriale necessario perche' il Paese torni a crescere. Per fare questo e' necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime', conclude Bertolini, 'le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a societa' di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo e' il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non puo' permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale'.

com-red

WALL STREET ITALIA

Inps: buco da 12 miliardi nel 2014, rischi default?

di: WSI

Publicato il 04 febbraio 2014 | Ora 16:02

 Tweet

25

 +1

5

 Commenta (20)

 Invia

 Stampa

Pensioni degli italiani in pericolo, alert sistema previdenziale.

ROMA (WSI) - Nel 2014 l'Inps prevede un risultato di esercizio negativo per 11.997 milioni di euro, un dato che fa scendere il patrimonio (a 7.468 milioni a fine 2013) a -4.529 milioni alla fine di quest'anno.

Il dato contenuto nella relazione al bilancio di previsione per il 2014 che sarà esaminato a breve dal Civ non tiene conto dell'intervento tecnico contabile contenuto nella legge di stabilità per neutralizzare la pregressa passività patrimoniale ex-Inpdap, pari a circa 25,2 miliardi di euro.



Ingrandisci la foto

Inps, per il 2014 un buco da 12 miliardi di euro.

Un buco dunque, nei conti dell'Inps, da 12 miliardi di euro, previsto per l'anno in corso. Rimangono interrogativi sul futuro dell'ente, e la stessa **Corte dei Conti** aveva lanciato l'allarme qualche mese fa, affermando che il "risanamento non può essere più rimandato".

Era stata poi la stessa Inps a lanciare l'**allarme**, con l'ex presidente che si era così espresso: "Ho scritto sia al **ministro Saccomanni**, che al **ministro Giovannini** invitandoli a fare un'attenta riflessione su un punto, essendo ormai il bilancio dell'Inps un bilancio unico ed essendo il **disavanzo patrimoniale** ed economico una cosa

che, vista dall'esterno, nel mondo della previdenza, può dare segnali di non totale tranquillità".

LEGGI [Inps sull'orlo del collasso, anche Repubblica se ne accorge](#)

Intanto i manager hanno chiesto proprio oggi una riforma della governance dell'istituto.



"Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici". E' il commento di Silvestre Bertolini, presidente Cida, Manager e Alte professionalità per l'Italia, sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua.

"Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza", continua Bertolini, "un buon segnale sicuramente è l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'è ancora tanto da fare".

Per il presidente Cida "occorre creare il tessuto manageriale necessario perché il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime - conclude - le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a società di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate.

Questo è il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non può permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale". (ANSA-TMNEWS)

IL MONDO.it

IL MONDO / economia / 04 Febbraio 2014

Manager chiedono nuova governance Inps, occasione rilancio

Bertolini: affidare selezione a società con esperienza

Roma, 4 feb. "Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici". È il commento di Silvestre Bertolini, presidente Cida, Manager e Alte professionalità per l'Italia, sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua.

"Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza", continua Bertolini, "un buon segnale sicuramente è l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'è ancora tanto da fare". Per il presidente Cida "occorre creare il tessuto manageriale necessario perché il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime - conclude - le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a società di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo è il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non può permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale".

Manager chiedono nuova governance Inps, occasione rilancio

Scritto da Red/Gab | TMNews – 18 ore fa



Mail



Condividi



Tweet

1

g+1

0

Pin it



Stampa

Roma, 4 feb. (TMNews) - "Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici". E' il commento di Silvestre Bertolini, presidente Cida, Manager e Alte professionalità per l'Italia, sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua.

"Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza", continua Bertolini, "un buon segnale sicuramente è l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'è ancora tanto da fare".

Per il presidente Cida "occorre creare il tessuto manageriale necessario perché il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime - conclude - le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a società di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo è il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non può permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale".

Manager chiedono nuova governance Inps, occasione rilancio

Roma , 4 feb. "Il futuro del Paese passa anche dalle decisioni che verranno prese in merito all'Inps e a tutti gli altri Istituti pubblici". È il commento di Silvestre Bertolini, presidente Cida, Manager e Alte professionalità per l'Italia, sulle vicende che hanno portato alle dimissioni del presidente Inps, Antonio Mastrapasqua.

"Le vicende degli ultimi giorni dimostrano che l'intero sistema di governance dell'Inps va riscritto con urgenza", continua Bertolini, "un buon segnale sicuramente è l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge relativo all'incompatibilità per tutte le posizioni di vertice degli enti pubblici nazionali, ma c'è ancora tanto da fare".

Per il presidente Cida "occorre creare il tessuto manageriale necessario perché il Paese torni a crescere. Per fare questo è necessario prevedere l'immissione di manager preparati ad affrontare sfide difficili, con esperienze professionali maturate anche all'estero ed in contesti internazionali, fuori dai soliti giochi di potere. Le nostre richieste sono semplici e legittime - conclude - le procedure di selezione per i nuovi vertici dell'Istituto devono essere affidate a società di selezione del personale con specifiche esperienze nella ricerca di figure manageriali apicali, i candidati devono essere giovani, massimo 50 anni, ed avere competenze gestionali specifiche e qualificate. Questo è il momento del cambiamento, un'occasione che l'Italia non può permettersi di perdere per tornare ad essere competitiva a livello internazionale".